

Rotary International

DISTRETTO 2070

Annata Rotariana 2011-2012

Rotary Club Cesena



Segretario : **Moreno Pirini**Tel. 335.6552004 0547.317565
pirinim.studioprisma@gmail.com

Presidente: **Antonio Venturi Casadei** Cell. 348 4110389 Tel. 0547.21492

e-mail: venturicl@tin.it

CESENA - 31/03/2012 - BOLLETTINO N. 7 - ANNO ROTARIANO 2011-2012

Resoconto degli incontri del mese di marzo 2012 " Mese dell'alfabetizzazione "

Notizie in breve

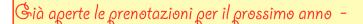
Vacanze sulla neve =

Dal 1 al 4 marzo un gruppo di nostri amici ha trascorso un bellissimo fine-settimana a Vipiteno presso l'Hotel Zoll -



L'organizzazione, definita da tutti i partecipanti "perfetta", è stata curata dall'amico

quale è riuscito a riunire , fra "sciatori" e "podisti" , 39 partecipanti che hanno potuto godere anche di uno splendido sole –





Maurizio Zappatore il



Incontro di venerdì 9 marzo 2012

E' stato nostro Ospite lo scrittore cesenate ed arch. Alessandro Savelli, scrittore di favole per bambini il cui ricavato viene devoluto a favore del telefono Azzurro ed anche profondo conoscitore del folcrore e delle tradizioni romagnole che ha raccolto in due libri: "Tutti si meravigliano dei romagnoli. Noi compresi", edito nel 2001 da alexEditore e "Siamo tutti italiani, ma solo noi romagnoli", edito nel 2009 dalla Società Editrice "Il Ponte Vecchio" - Nel corso della conviviale al ristorante Casali ci ha "raccontato" alcune sue

Nel corso della conviviale al ristorante Casali ci ha "raccontato " alcune sue "*favole* " e ci ha piacevolmente intrattenuto sulla

" Romagna e sulla Romagnolità "

Soci del Club: 105, presenti 46, percentuale corretta 50 %

Consorti presenti : 12. Ospiti del Club : 2.

Arch. Alessandro Savelli (relatore); Maurizio Cappellini del Corriere Cesenate.

Hanno partecipato alla serata **60** amici.

Una serata all'insegna della cultura, della solidarietà e dell'allegria quella trascorsa in compagnia dell'architetto e scrittore Alessandro Savelli invitato alla conviviale del Rotary Club Cesena, presieduto da Antonio Venturi Casadei, e tenutasi la scorsa settimana presso il Ristorante Hotel Casali. Tema della serata Romagna e romagnolità, il folclore e le tradizioni



romagnole raccolte nel suo libro dal titolo 'Siamo tutti italiani, ma solo noi romagnoli' (editore: Il Ponte Vecchio), una raccolta di aneddoti romagnoli, che ha raggiunto la sesta edizione. L'architetto Alessandro Savelli ha lavorato in diverse città italiane ed estere ed ha firmato diversi oggetti e mobili per l'industria. E' stato uno dei fondatori del Telefono Azzurro, organizzazione a protezione dell'infanzia, e per la quale scrive libri di favole i cui diritti d'autore vanno a sostegno della stessa organizzazione (i libri si possono richiedere direttamente al Telefono Azzurro). Tra i vari titoli pubblicati, ricordiamo, C'era una volta...Paperrottino, ...un Pesciolino Rosso, ...le storielle di nonno Gufo, ...Batuffolo, ...due Orsetti, ...Nadir, C'era una volta...Gulliver, l'avventura di Rico e Verata, l'avventura di Pinna Blu, C'erano una volta Gnomi e Folletti.

Tre dei suoi libri di favole hanno partecipato al concorso nazionale e biennale sulla letteratura infantile creato da Indro Montanelli e sono sempre stati selezionati tra i cinque finalisti piazzandosi uno al secondo posto, uno al terzo ed uno al quarto. Alessandro Savelli ha inoltre scritto il libro 'Tutti si meravigliano dei Romagnoli. Noi compresi' (editore:



Alex) dove viene ribadita un certo tipo di romagnolità già espressa nel primo libro. Alessandro Savelli ha saputo conquistare, grazie anche alla sua grande capacita comunicativa e alla sua umanità, tutti gli intervenuti alla serata del Rotary Club Cesena facendo emergere gli aspetti più divertenti dell'essere romagnolo ma anche la genialità e la tenacia di un popolo che è passato, negli anni, dalla miseria al benessere.

Un popolo, quello di Romagna, che rischia oggi di perdere il legame con le sue tradizioni più profonde e sopratutto

la voglia di prendersi in giro, qualità che gli ha permesso di superare, in passato, anche le situazioni più difficili.

Maurizio Cappellini

Incontro di venerdì 16 marzo 2012

E' stato nostra graditissima ospite la dott.ssa.

Lucia Venturi Casadei

laureata in " *Chimica dell'Ambiente e gestione dei rifiuti* ", che ci ha , con competenza e simpatia , piacevolmente intrattenuti sul tema :

NOI E L'AMBIENTE, UNA QUESTIONE DI STILE

Soci del Club: 105, presenti 33, percentuale corretta 39,29 %

Consorti presenti : 15.

Ospiti del Club: 3

Dott.ssa Lucia Venturi Casadei , relatrice , con Maurizio Bertetto Maurizio Cappellini del Corriere Cesenate.

Hanno partecipato alla serata 54 amici.

Noi e l'ambiente, una questione di stile

"Il pianeta Terra ospita attualmente 7 miliardi di esseri umani e si calcola che, con questi ritmi, nel 2100 saremo 10 miliardi. Ogni abitante sulla Terra deve mangiare, bere, lavarsi, spostarsi, divertirsi e fare tutto quello che fai anche tu! Ma la Terra è una sola, ci saranno abbastanza risorse per soddisfare i bisogni di tutti?" Questo un passaggio dell'intervento di Lucia Venturi Casadei, laureata in Chimica dell'Ambiente e Gestione dei Rifiuti, alla conviviale del Rotary Club Cesena, presieduto da Antonio Venturi Casadei, e tenutasi la scorsa settimana presso il Ristorante Hotel Casali. Tema della serata 'Noi e l'ambiente una questione di stile'. "Nel 1992 – ha ricordato Lucia Venturi Casadei



– si parla per la prima volta di sviluppo sostenibile. Un modello di sviluppo che risponde ai bisogni del presente senza compromettere la capacità delle generazioni future di soddisfare i propri. Nel 2012 – ha proseguito Lucia – ha ancora senso parlare di sviluppo sostenibile? "Le parole chiave dello sviluppo sostenibile sono Ridurre, Riutilizzare, Riciclare e il loro campo d'azione l'alimentazione, l'acqua, l'energia, i trasporti e i rifiuti. "L'energia – ha spiegato Lucia Venturi Casadei – è prodotta in larga parte da fonti non rinnovabili. In casa la usiamo per illuminare, scaldare, movimentare e per far funzionare i dispositivi elettronici. Un uso attento degli elettrodomestici quali frigorifero, lavastoviglie, forno e lavatrice permette un risparmio notevole di energia e denearo. L'energia che incide più pesantemente sulle spese di casa è certamente quella utilizzata per il riscaldamento". Per questo è di primaria importanza avere abitazioni adeguatamente coibentate. "Nelle nostre case – ha ricordato Lucia Venturi Casadei - arriva per legge acqua potabile. Ogni italiano consuma in media per le sole necessità domestiche circa 213 litri di acqua al giorno. Di questi però solo 2 litri sono utillizati per bere". Spostarci è una necessità facciamolo con criterio. "Non sempre – ha spiegato Lucia - l'au-



to è la soluzione migliore. Spostarci in automobile costa in manutenzione, carburante, assicurazione. Quanto ci costa in termini di tempo e di salute? "Anche sull'alimentazione è opportuno fare alcune riflessioni. "E' bene consumare prodotti locali e di stagione – ha detto Lucia Venturi Casadei – perchè viaggiano di meno e ci aiutano a variare la dieta. Bere acqua del rubinetto fa bene a noi e all'ambiente. L'acqua che beviamo durante la giornata spesso viene da una bottiglia di plastica che ha viaggiato su e giù per l'italia a bordo di un tir". Ed infine i rifiuti. "Ogni cesenate produce circa 734 kg di rifiuti all'anno. Fare la raccolta differenziata è importante ma non basta è solo l'ultima delle tre R. Impariamo ad osservare le cose che acquistiamo con altri occhi.

Quanti rifiuti ci portiamo a casa ogni giorno con la spesa? Un'altra spesa è possibile? E' necessario mettersi in gioco in prima persona, con i propri limiti e le proprie paure. Salvare il mondo è una cosa da supereroi, ma trattarlo bene è alla portata di tutti".

Maurizio Cappellini

Incontro di giovedì 22 marzo 2012

Con una particolare "cornice" va ricordata la visita al Club del nostro

ing. Pierluigi Pagliarani

che ci ha intrattenuto con una relazione, densa di contenuti e di proposte, che l'amico e past-governor Pietro Castagnoli ci riassume più avanti -

Personalmente, sia come temporaneo estensore di questo bollettino, che come ultimo past-president del nostro Club, quindi ancora fresco di emozioni e di sentimenti, desidero ringraziare a nome di noi tutti sia PierLuigi che Antonio, non solo per la passione che sanno infondere nel loro impegno per il Rotary ma anche per l'emozione, percepibile in entrambi, che ha reso il nostro incontro molto coinvolgente e sincero -

Soci del Club: 105, presenti 43, percentuale corretta 47,62 %

Consorti presenti: 20

Ospiti del Club: 3

Pierluigi Pagliarani Governatore Distretto 2070 Nadia Pagliarani Giovanna Coppo assistente del Governatore Francesca Tombetto, Rotaract Mirco Sacchetti, Rotaract



Ospiti dei soci = 2

Di Antonio Venturi Casadei = Maria Letizia Antoniacci e Lorenza Menghi

Hanno partecipato alla serata 70 amici.

Visita del Governatore Pagliarani al Rotary Club

Accolto dal Presidente Antonio Venturi Casadei del Rotary Club di Cesena, giovedì 22 marzo all'Hotel Casali, Pierluigi Pagliarani è tornato in vista al suo Club in veste di Governatore del Distretto 2070, Emilia-Romagna, Toscana e San Marino, che comprende 102 Club, per oltre 6500 soci, uno

dei più grandi del mondo e il primo per il riconoscimento ottenuto per i risultati con i versamenti alla Rotary Foundation e le iniziative umanitarie sparse in tutto il mondo. Pierluigi Pagliarani è un ingegnere che ci tiene a considerarsi originario di Sala di Cesenatico e porta con sé il tratto di chi ama una vita semplice nel solco delle nostre tradizioni.

Ricorda commosso la recente perdita di due vanti della nostra terra, Ilario Fioravanti, un maestro dell'arte e della scultura, e Tonino Guerra, voce antica e nuova nella nostra lingua.

Sta concludendo il tour de force delle sue visite, 35.000 Km in macchina, sono novantanove e ne mancano soltanto tre. Poi, una settimana alla Convention di Bangkok e quindi il Congresso Distrettuale in Maggio a San Patrignano a Rimini e il passaggio di consegne a Franco

Angotti di Firenze alla vigilia della divisione del Distretto, secondo gli schemi geografici regionali.

La moglie Nadia lo ha seguito con le sue proposte per le consorti del Rotary, un ospedale per bambini in Angola, dove il 25% muore di parto. Viene allestito con medicinali e 4 infermieri. Pagliarani ha fatto suonare gli inni con una serie di visioni sulle bellezze del distretto, ma anche delle opere umanitarie attuate nel mondo.

E' orgoglioso per i risultati ottenuti. Sa che il Rotary si distingue in ogni professione. Il maestro Abbado ha detto che i giovani dopo gli studi in Italia debbono andare all'estero e mai rimanere dove tutto si vende e si compera. E' il loro futuro.

Il Rotary con una campagna che è iniziata dagli anni Settanta ha quasi debellato la polio. Sono 1,2



miliardi in un progetto ciclopico. Da un anno in India non ci sono casi. Impresa straordinaria per i versamenti ai quali si è aggiunto anche Bill Gates in una sfida congiunta di generosità, vinta e ora aumentata a 350 milioni di dollari.

Il Distretto 2070 dovrà essere diviso perché in soprannumero. Non si poteva fare diversamente, le due regioni complementari dovranno salvare le loro tradizioni, ma anche le loro intese culturali che affondano nei secoli, da Dante al Pascoli, dall'arte al diritto, alla scienza.

Pierluigi Pagliarani ha anche un riferimento ai

valori che non crollano. In India il Presidente Internazionale Kalyan Banerjee per superare le divisioni castali si è sottoposto alle attività di servizio di Madre Calcutta per un anno e la moglie per tre, sono esempi di amore e servizio nello stesso tempo. Forse noi non capiamo il loro saluto. Namasté è l'inchino reciproco, con le mani giunte, allo spirito che è in ciascuno di noi e ci consente di avvicinarci.



Incontro di venerdì 30 marzo 2012

Presso il Ristorante "Casali "si è svolta la

Tradizionale festa degli "Auguri di Pasqua "

con lotteria di beneficienza organizzata dal Gruppo Consorti

Soci del Club: 105, presenti 45, percentuale corretta 47,62%

Consorti presenti: 35
Ospiti del Club: 2
Menghi Lorenza

Cappellini Maurizio del Corriere Cesenate

Ospiti dei soci : 12

di Giuliano Arbizzani, la figlia Aurora:

- di Giovanni Benedetti le figlie Sofia e Laura;
- di Antonio Deflorian il figlio Alberto;
- di Stefano Domeniconi la figlia Chiara;
- di Ghirotti Enrico la figlia Federica;
- di Magalì Prati le figlie Greta e Sofia;
- di Gian Luigi Trevisani la figlia Cristina con il dott. Roberto Scotto di Clemente, rotariano del Forlì 3 Valli;
- di Ivan Venturi il figlio Matteo;
- di Antonio Venturi Casadei la figlia Matilde.

Ospiti paganti = 1

Gabriella Piraccini

Hanno partecipato alla serata 95 amici.

Allego a seguire il resoconto stilato da Chicchi Venturi sull'intervento dell'amico **Don Piero Altieri** -

RIFLESSIONE SULLA PASQUA

Fedeli a questo appuntamento, gli auguri di Pasqua, facciamo sì che la conviviale che ci vede riuniti sia come sempre occasione significativa per rinsaldare i vincoli dell'amicizia, ed ancor più nella luce della festa liturgica che tutti ci coinvolge, laici e credenti, perché costitutiva della nostra identità storica e culturale, un'opportunità di riflessione che può condurci a prendere maggiormente coscienza delle responsabilità che ci sono state affidate: la nostra esistenza, la nostra famiglia, la professione, l'azienda, la "città", ed ancor più l'impegno a costruirla non secondo le logiche dell'egoismo e dell'arroganza, ma nella prospettiva solidale che ci pone davanti l'obiettivo del bene comune.

Siamo in tempi di crisi - come non ripetercelo! – una crisi che si è rivelata con conseguenze devastanti, a partire dalla pretesa che l'agire dell'uomo possa prescindere da quei fondamenti etici che non sono definiti dall'uomo, ma che l'uomo impegnando non strumentalmente la ragione può e deve cogliere e configurare.

L'Occidente, l'Europa di cui siamo cittadini pur nell'appassionata appartenenza alla nostra patria, l'Italia, rischia di precipitare verso quel tramonto (l'Occidente, là dove tramonta il sole!) dove è tenebra, nebbia fitta, incapacità a orientarsi, a mettersi in cammino, dove ogni valore viene azzerato.

Col ritorno della luna piena di primavera i credenti, i discepoli del Signore Gesù, salgono con Lui a Gerusalemme per rivivere il mistero della sua crocifissione e vittoria sulla morte, risorgendo la mattina della nuova Pasqua.

Ecco perché nella veglia del Sabato Santo riviviamo la nostra prima Pasqua, il giorno del nostro Battesimo. Ed è la riscoperta del senso più profondo della vita e delle responsabilità che dobbiamo affrontare, sapendo di contare sulla benedizione di Dio che è nostro Padre e Creatore, nella comunità dei discepoli di Gesù che è la Chiesa, nostra Madre, anche se qualche volta qualcuno con il suo agire non evangelico ce la mostra "matrigna".

Ancora: Pasqua è primavera, è un risvegliarsi stupendo della natura, il fiorire dei campi..., è occasione preziosa per tutti per riappropriarci di quella dignità che ci definisce come persone responsabili, che può e deve sospingerci a riprendere con fiducia quel cammino che ci porterà ad affrontare con successo – seppure pagato duramente – le sfide della crisi che ci attanaglia; tesi a far sì che la crisi sia opportunità per un rilancio non soltanto della economia, per il futuro dei nostri giovani, tirandoli fuori da quella rassegnazione alla quale, purtroppo, molti si stanno abbandonando.

Celebrerò la veglia di Pasqua con la parrocchia di Badia di Longiano, con sempre voi, le vostre famiglie, il vostro lavoro nella mia preghiera, sicuro che anch'io posso contare sulla vostra, anche sulla preghiera laicamente espressa.

Don Piero

COMPLEANNI

05 04 Feletti Carlo 06 04 Zappatore Maurizio 07 | 04 Calisesi Roberta 08 04 Alessandri Nerio 08 | 04 Ferri Liliano 08 04 Manuzzi Gian Luca 11 04 Annunziata Norberto 14 04 Roncuzzi Romano 26 04 Lucchi Remo 26 04 Marani Luciano 29 04 Lucchi Germano

Tanti e cari auguri agli amici che compiranno gli anni nel mese di aprile 2012



Un caro saluto a tutti ed arrivederci a presto -

Umberto Selleri